

Famiglie al voto

Il Pd non risponde al Forum

AVREBBERO potuto ricevere una quarantina di risposte dai candidati reggiani, ma ne sono arrivate soltanto sei. E nessuna risposta dai partiti che sostengono Vasco Errani. Il Forum delle Associazioni familiari di Reggio aveva presentato un manifesto ai candidati alle elezioni regionali. Chiedendo impegni e risposte su temi come famiglia e scuola, famiglia e mondo del lavoro, famiglia ed educazione. Ma tra i candidati reggiani soltanto Giuseppe Pagliani, Fabio Filippi e Marco Eboli del Pdl, Gabriele Fossa (Lega), Luca Pingani e Carla Loni (Udc) hanno fatto sentire la loro voce. «Queste sei persone hanno detto di aderire e sinceramente mi sembrano attenti

verso la famiglia, ma sono all'opposizione», commenta con un pizzico di rammarico l'avvocato Emilio Ricchetti, presidente del Forum delle Associazioni Familiari. «Pingani è anche intervenuto stamattina (ieri, ndr) all'incontro con i candidati, dicendo che è per la famiglia. Speriamo bene! Ma la famiglia ormai è sempre in fondo alle scelte politiche».

«Brutto segno quello di non rispondere nemmeno - continua Ricchetti -. Non ci piace la non risposta che partiti come Pd, Italia dei valo-

ri e Grillini hanno dato. Ci hanno ignorato. Capisco che magari la nostra associazione non è ritenuta importante, ma in questa campagna elettorale, così piena di insulti, il tema della famiglia è stato spesso dimenticato. Ma insomma la vogliamo difendere questa famiglia?»

Il manifesto chiede di dare concretezza al riconoscimento e alla valorizzazione della famiglia, come bene sociale primario per l'intera comunità regionale. Prevedere specifiche misure economiche e provvidenze per agevolare la formazione

e la vita delle famiglie che si fondano su tale contratto. Valutare il nuovo regime di federalismo fiscale e le sue ricadute sulla famiglia, cogliendo l'opportunità per giungere ad

un fisco regionale a misura di famiglia. Istituire il Vif (Valutazione di impatto familiare in grado - se negativa - di imporre la riformulazione del provvedimento prima della sua approvazione). Prevedere un momento pubblico di verifica delle politiche familiari. «Ci chiamano Talebani, ma cerchiamo solo di applicare gli articoli della Costituzione. Peccato che non ci sia nessuna risposta proprio dal Pd, che fa della famiglia un cavallo di battaglia».

mr

IMPEGNI

Sei (su 40) le adesioni: Eboli, Filippi e Pagliani (Pdl), Fossa (Lega), Pingani e Loni (Udc)

